



settembre 2008

COSTRUIRE

IL CEMENTO A BOLLI
DI ECDM ARCHITECTS
**MATERIA
E FORMA**

mens. n° 303 - Euro 5,20 (only for Italy) - EDITRICE ABITARE SEGESTA SPA
Sedezione in a. p. o. t. - 953703.com - n. 091.271027004 - n. 46) art. 1 - comma 1, DDB Milano

**Cls cellulare
Massetti
Travi e pilastri**

**Dossier
ecoparchi
e tecnologia**

**Il bilancio
del congresso
Uia di Torino**



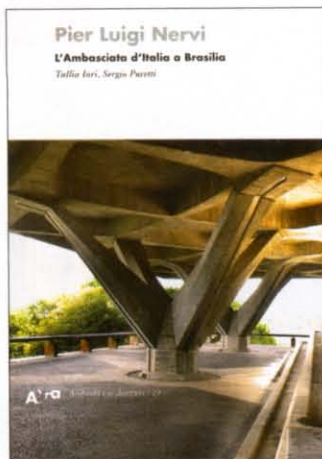
9 771121 633002

80303

a cura di Angelo Bugatti

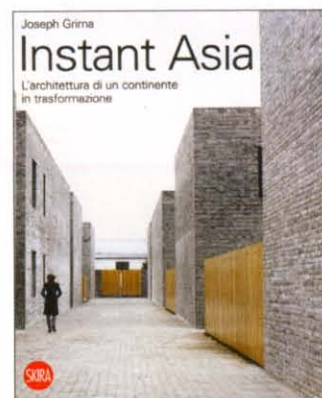
LIBRI

1



Tullia Iori, Sergio Poretti
**Pier Luigi Nervi. L'Ambasciata
 d'Italia a Brasilia**
Electa, Milano, 2008
 141 pagine, 35 euro

2



Joseph Grima
Instant Asia
**L'architettura di un continente
 in trasformazione**
Skira, Milano, 2007
 208 pagine, 32 euro

Pier Luigi Nervi Un'opera per Brasilia

La storia di Nervi, come quella di molti progettisti di fama internazionale, è sempre legata alle sue opere. Questa pubblicazione si occupa dell'edificio per l'Ambasciata italiana in Brasile, un intervento forse poco conosciuto che, oltre a essere l'ultima opera dell'ingegnere di Sondrio, rappresenta anche il nostro paese all'interno dell'ambizioso e più ampio progetto di realizzazione della città di Brasilia. Il lavoro di Tullia Iori e Sergio Poretti ci permette di vedere da vicino e comprendere uno degli edifici più sorprendenti di Nervi. Il suo segno deciso affascina, la sua struttura sorprende nei particolari dei pilastri, nell'equilibrio sapiente tra pieni e vuoti, nell'eleganza delle linee che compongono i prospetti. Le fotografie dell'opera e i disegni sono accompagnati da una particolareggiata descrizione, che parte dall'incarico ricevuto dal ministero degli Esteri nel 1965, per proseguire con l'illustrazione delle fasi progettuali e dell'iter realizzativo, fino all'inaugurazione, nel 1977.

Architettura asiatica Immagini in divenire

La nuova pubblicazione è soprattutto una raccolta di fotografie che restituisce l'immagine dell'odierna architettura asiatica. Qui ormai le città sono diventate un campo di sperimentazione per l'architettura contemporanea: del resto il continente ben si presta all'innovazione grazie alla sua cultura, capace di assorbire e fare proprio ogni nuovo stimolo proveniente dall'esterno. Il volume presenta l'essenza di questa nuova era dell'architettura asiatica, fornendo un'immagine necessariamente parziale, perché è difficile catturare *in toto* il dinamismo e la complessità di una situazione in continuo divenire. Le istantanee – così l'autore definisce i progetti raccolti nel volume – sono suddivise per paese: Cina, Corea del Sud e Giappone. Le opere sono presentate in maniera soggettiva, partendo cioè dal punto di vista del progettista che le ha ideate. "Osservando il lavoro di questi studi – sottolinea Joseph Grima – i più interessanti sembrano quelli che abbandonano qualsiasi riferimento alla nozione restrittiva di tradizione, per concentrarsi invece sulla contestualizzazione concettuale del proprio lavoro". Interessanti interpretazioni dell'architettura contemporanea sono quelle di Ai Weiwei a Pechino, che propone per due lotti residenziali, Courtyard 104 e 105, architetture severe e minimaliste, ben lontane dai progetti rutilanti dei giorni nostri, mentre Hailim Suh ha firmato a Seoul la sede della casa editrice Borim publishing house,

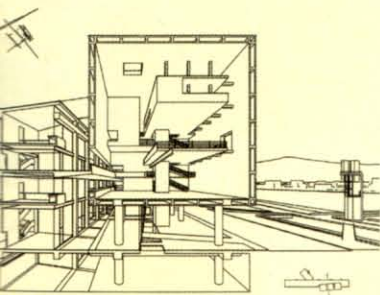
che ospita anche un teatro per marionette. L'approccio sembra sgretolare l'architettura in un tentativo di armonizzare le attività che si svolgono al suo interno con le linee che delineano i volumi e disegnano i prospetti. Due modi di intendere il progettare, agli antipodi, come divi contraddittori sembrano essere tra loro i modi presentati. Comunque un'efficace presenza della realtà dell'architettura asiatica.

Piorgiorgio Rossi Architettura e ambiente

"L'equilibrio tra ambiente naturale e ambiente antropico – scrive Piorgiorgio Rossi – non può che dipendere da una cultura progettuale capace di interpretare le dinamiche del presente e di utilizzare i mezzi appropriati alla costruzione di un futuro desiderabile". In un'epoca di crescente attenzione per l'ambiente, una ricerca importante da salvaguardare, è oggetto di questa pubblicazione, che vuole porre le basi per trovare le risposte alla crescente domanda di progetti che riescano a dialogare con il contesto naturale. L'argomento è affrontato in modo tutto originale e alcune volte personale, fornendo una lettura attraverso azioni ed elementi che incidono sull'ambiente: quantità-qualità, vivere-immaginare, euristico-algoritmico. L'approccio ai temi prende spunto dall'arte figurativa e dalla rappresentazione cinematografica, verso le quali l'autore riesce a descrivere l'interpretazione del rapporto natura-artificio uomo-ambiente, che rappresenta il primo passo verso la progettazione consapevole. Rossi prosegue nella sua analisi attraverso la verifica di esperienze scontate, dei cambiamenti che le azioni dell'uomo hanno sull'ambiente, per trarne un bilancio degli effetti, alla fine della prima parte e presentare gli strumenti su cui i progettisti possono contare per affrontare la questione ambientale: per esempio le procedure partecipative interattive, "che permettono di affrontare le questioni sollevate da obiettivi compositivi e recupero del patrimonio edilizio dismesso, la raccolta differenziata dei rifiuti, l'uso di fonti energetiche rinnovabili), ma anche considerando la sostenibilità come elemento unificatore dei progetti, ovvero il concetto di migliorare la qualità della vita diminuendo la pressione antropica attraverso un tasso di utilizzazione delle risorse non superiore al relativo tasso di rigenerazione. Segue poi un approfondimento sul concetto di natura in trasformazione, su come le azioni e gli eventi culturali possano, attraverso la ripetizione e la programmazione, entrare a far parte del luogo che li ospita, così come gli interventi di riqualificazione possano contribuire a modificare l'ambiente.

breve

Primo Ciappina, Antonello Russo
Stano Scarcella (a cura di)
Thermes. Progetti per il Sud.
Trentove tesi di laurea in progettazione
architettonica e urbana 1990/2005
Poligrafo, Padova, 2008
77 pagine, 40 euro



Enrico P. Mosco
Architettura contemporanea
di Stati Uniti e West coast
Franco Motta editore, Milano, 2008
122 pagine, 34 euro

Anna Castelli (a cura di)
Architettura sostenibile
Rivista giuridica, Novara, 2008
107 pagine, 110 euro

Walter Droege
Città rinnovabile. Guida completa
alla rivoluzione urbana
Lezioni ambientali, Milano, 2008
100 pagine, 20 euro

Joseph Rykwert
Meditazione del luogo
Passato e futuro della città
Franco Motta editore, Milano, 2008
105 pagine, 26 euro

Enrico Pejrone
Giardini
I giardinieri Electa, Milano, 2008
103 pagine, 39 euro

Gianna Curcio
Città del Settecento
Franco Motta editore, Roma, 2008
103 pagine, 16 euro

Giulia Zanfi (a cura di)
Green Island. Piazze, isole e verde urbano
in città, hortus and wild gardens
Franco Motta editore, Bologna, 2008
103 pagine, 18 euro

non solo naturale, ma anche urbano. Tutta la pubblicazione, quindi, segue in parallelo azioni naturali e antropiche, per individuare attinenze ed equilibri utili a un intervento più consapevole e responsabile dell'uomo nell'ambiente, individuando due tipi di approccio progettuale: quello riduzionista e quello olistico. Con l'idea che "all'architettura spetta il compito di trovare i punti di convergenza o corrispondenza" tra i due.

Case del balilla Segno forte Il programma edilizio avviato nel 1928 dall'Opera nazionale balilla è uno dei più corposi della storia architettonica italiana. Ogni città più o meno grande presenta oggi almeno un edificio a testimonianza di quell'epoca. Le case balilla, al di là dei giudizi più o meno severi della critica architettonica, rappresentano sicuramente un segno forte nel tessuto urbano. L'architettura che le contraddistingue fu intesa "per forgiare l'italiano nuovo" e quindi caratterizzata, al contempo, da rigore e dinamismo: rigore dato dal loro aspetto massivo, quasi tettonico, dinamismo determinato da guizzi e curve inaspettate, in grado di ricordarsi con l'andamento planimetrico e volumetrico al tessuto cittadino, caratterizzando un'area ancora in trasformazione. Poche le eccezioni che escono da questi schemi, come le architetture di Scoccimarro, che nei suoi progetti "usa un registro abbastanza estraneo allo stile Onb", o di Miozzo e Mansutti, mentre sono da ricordare per la "fantasia, umanità, fecondo senso plastico" i lavori di Ridolfi. Il volume segue quindi il percorso di crescita di queste realizzazioni, presentandole non solo sotto il profilo storico e compositivo, ma anche, concretamente, con immagini dei cantieri dell'epoca e coinvolgenti rappresentazioni scenografiche, come quella del Foro Mussolini a Roma di Del Debbio, o le immagini del Foro italico di Luigi Moretti. Oltre agli approfondimenti, spesso inediti, della storia degli edifici, il volume si conclude con un atlante delle opere, con il quale è possibile seguirne la diffusione sul territorio nazionale. Oltre agli interventi, più famosi, di Roma, è possibile dunque scoprirne altri, come l'edificio dell'ex Gil di Monza di Putelli, in cui la recente ristrutturazione ha dato nuova vita agli spazi collettivi, mantenendone il tipo e i caratteri distributivi. Il recupero dell'edificio, a cura di Paola Coppi e Silvano Molinari, ha reinterpretato alcuni degli elementi caratteristici di quell'architettura, per esempio la scala curva, avvolta in una vetrata tecnologica. Così l'architettura costruita "per forgiare l'italiano" oggi si mette al servizio dei cittadini ospitando l'urban center della città.

3



Piergiorgio Rossi
Architettura vs ambiente
Le domande emergenti
sulla tecnologia e sul progetto
Franco Angeli editore, Milano, 2008
311 pagine, 26,50 euro

4



Rinaldo Capomolla
Marco Mulazzani, Rosalia Vittorini
Case del balilla
Architettura e fascismo
Electa, Milano, 2008
263 pagine, 90 euro